



ISTITUTO COMPRENSIVO

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

DI GALLICANO

Via Maresciallo G. Guazzelli, 2 Gallicano 55027 (Lucca) - Tel. 0583/74019

luic82400r@istruzione.it - luic82400r@pec.istruzione.it - www.comprensivogallicano.edu.it

C.F. 81000130468 – COD. UNIVOCO: UFJ9ND

Al Collegio Dei Docenti

E p. c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori degli
Alunni
Al Dsga
Al Personale
Ata

Atti
Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art. 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ed delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTI i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

VISTO il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

VISTA la Nota Miur Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTI il R.A.V e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica;

VISTO il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il D.M. 338/2022

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

CONSIDERATO che

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività.

PREMESSO che

la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 che emana gli Indirizzi Generali del PTOF triennale;

- gli indirizzi PTOF vengono definiti dal Dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il Collegio dei docenti elabora il PTOF;
- il PTOF dovrà essere elaborato partendo dalle priorità, dai traguardi e dagli obiettivi emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.
- che le linee di indirizzo rappresentano un atto di trasparenza nei confronti degli stakeholder
- che presenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali;
- che il Consiglio d'Istituto approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F);
- ● che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il 31 ottobre
- attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale dell'Istituto Comprensivo di Galliciano, per **“Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).**

TENUTO CONTO

- dell'Organico dell'autonomia assegnato al Comprensivo di Galliciano e delle sue caratteristiche;
- delle proposte dell'ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche che operano nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei

- genitori;
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
 - di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM per il triennio 2019/2022.

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale toscana a parità di indice di background socio-economico e familiare;

CONSIDERATA la naturale scadenza del PTOF precedente nell'anno scolastico in corso, che impone di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) per il triennio in oggetto

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente **Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti**, orientativo della compilazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Le seguenti linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volto a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno, come diretta espressione dell'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante. Gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision e mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale dell'apprendimento per competenze, inteso come criterio unificante del sapere secondo cui per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo sarà fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa; la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla

valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere; i risultati di apprendimento dei percorsi scolastici faranno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi e delle loro articolazioni promuovendo un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

La Vision istituzionale

La nostra vision delinea una scuola che si reinventa su tre dimensioni:

- nella didattica innovativa ed inclusiva integrata dai linguaggi digitali;
- nello spazio architettonico che cresce intorno al progetto educativo
- nell'interazione con il territorio

Tale vision si concretizza nel:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo.
- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli alunni, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno;
- Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

Ribadendo che attraverso il PTOF si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale della nostra Istituzione Scolastica per "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) **la mission** si traduce nella proposta di un'offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli alunni la possibilità di "*imparare ad imparare*" secondo il proprio stile cognitivo, affinché ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave.

Curricolo

Il curricolo, anche nelle sue estensioni aggiuntive/potenziato ed extracurricolari, dovrà avere, come nel triennio 2019/2022, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- la condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- l'attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- l'orientamento formativo continuo, che conduce all'affermazione della persona e all'attuazione della propria libertà di scelta e di realizzazione;
- il perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica dei livelli di competenze;
- l'attenzione all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in cui sono declinati tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.
-

Innovazione metodologica e didattica

- sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative e alternative alla sola lezione frontale;
- progettare e valutare per competenze;
- implementare l'integrazione del recupero nell'attività curricolare attivando percorsi di tutoring e peer education;

- potenziare le attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;
- favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti.

Area della professionalità docente

- favorire un clima di collaborazione professionale nell'insegnamento e nella gestione organizzativa;
- curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- aumentare il numero di ore di formazione;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari

Il potenziamento dell'offerta formativa dovrà tener conto delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e francese;
- potenziamento delle competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e maker, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- promozione delle competenze in chiave europea;
- valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso anche il coinvolgimento degli studenti in concorsi e competizioni;
- promozione di pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio;
- azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- sviluppo del senso di appartenenza al territorio e valorizzazione della cultura e dei beni artistico paesaggistici;
- progettazione di attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle alunne e degli alunni in un processo unitario.

•

Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche

- a) Ampliare ulteriormente la dotazione tecnologica e l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, secondo le azioni previste dal PNSD, e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- b) innovare la didattica con l'utilizzo delle digital board, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto;
- c) migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso a informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.
- d) attraverso la partecipazione a Bandi FESR, PON, PNRR, operare per il potenziamento e il

cablaggio della rete internet per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e riqualificare e rinnovare l'attrezzatura e la strumentazione disponibile per i laboratori linguistici e informatici, scientifico, d'arte e musicale.

Educazione civica (legge 92/2019)

L'Istituzione Scolastica assicura il consolidamento dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21. L'insegnamento si snoda lungo tre principali direttrici:

- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Per il triennio 2022/2025 la valutazione farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto, salvo ulteriori innovazioni normative di cui si dovrà eventualmente tenere conto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Azioni di orientamento, per la SSI grado, intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti, attraverso un progetto che individui le iniziative didattiche da svolgere in ogni classe della SSI grado, per un impegno annuale 30 ore e che coinvolga le varie discipline.

Formazione in servizio docenti e ATA e piano nazionale di formazione

L'Istituzione, in continuità con il triennio precedente, aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO.

Si favorirà la formazione sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo, miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, lingua straniera, prevenzione del disagio, sulle competenze digitali.

Si continueranno ad organizzare corsi di formazione avvalendosi di professionalità interne ed esterne all'Istituto.

La formazione del personale ATA deve essere prioritariamente rivolta al nuovo codice degli appalti, alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali. La formazione dei collaboratori scolastici, inoltre, sarà rivolta alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili.

Per tutti, la sicurezza sui luoghi di lavoro aggiornamento e formazione delle figure sensibili (d.lgs. 81/2008).

Servizi generali e amministrativi

L'orario di servizio dovrà essere funzionale allo svolgimento dell'attività complessiva della scuola e rispondere alle esigenze dell'utenza con possibilità di apertura al pubblico anche nel pomeriggio.

L'organizzazione oraria sarà specificata nel piano organizzativo predisposto dal Direttore SGA.

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti.

Si darà piena attuazione ai decreti legislativi 82/2006 e 33/2013 (Codice dell'Amministrazione digitale e Decreto trasparenza).

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Capoplessi, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali affiancate dal resto dello staff di direzione, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.

CONCLUSIONI

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità e profonda dedizione con cui ciascuno svolge i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno di noi contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

L'Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Farsetti
Firmato digitalmente

